



**ASSOCIAZIONE
NUOVA CIVILTÀ
DELLE MACCHINE**

Con il patrocinio di:



COMUNE DI FORLÌ



Associazione
Italiana
Manutenzione

In collaborazione con:

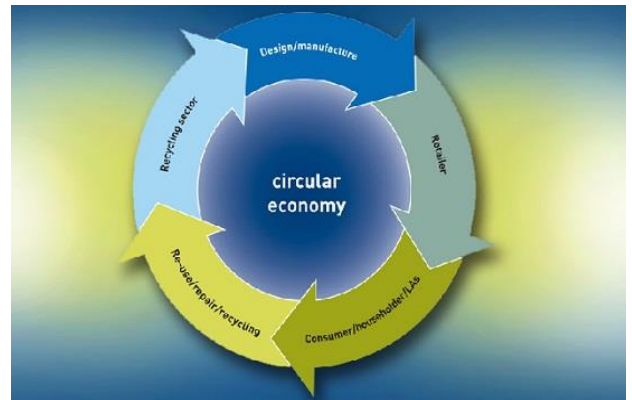


Centro per l'Innovazione
e lo Sviluppo Economico

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio di Forlì-Cesena



nnova
ROMAGNA INNOVAZIONE



Ciclo di iniziative sulla “Economia Circolare”.

L'Economia Circolare è un continuo ciclo di sviluppo che preserva e valorizza il capitale naturale, ottimizza l'uso delle risorse e minimizza i rischi gestendo al meglio risorse finite e flussi rinnovabili. E funziona a qualsiasi scala.

(Ellen MacArthur Foundation)

Martedì 9 maggio 2017 - dalle 17,15 alle 19,00

c/o Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini – Corso Repubblica n.5 – Forlì

Nell'ambito del Ciclo di iniziative sulla “Economia Circolare”, organizzato insieme al CISE e a Romagna Innovazione, con il patrocinio del Comune di Forlì e della Associazione Italiana di Manutenzione.

2° Incontro - “Circular Economy. Dallo spreco al valore”

PROGRAMMA

17.15 - 18.15 - “Circular Economy. Dallo spreco al valore”

Beatrice Lamonica (Consulente d'organizzazione - Accenture)

Responsabile della divisione Sustainability Services di Accenture per Italia, Europa Centrale e Grecia. Ingegnere ambientale, Laureata all'Università “La Sapienza” di Roma, ha rilevanti esperienze internazionali. Co-autore del Libro: “Circular Economy. Dallo spreco al valore.”

Presenterà le opportunità legate alla economia circolare ed i nuovi paradigmi per affrontare il mercato:

- perché passare all'economia circolare
- quali sono i nuovi modelli di business: le filiere, il recupero e riciclo, l'estensione della vita del prodotto, piattaforme di condivisione, il prodotto come servizio
- cosa vuol dire creare un “vantaggio circolare”.

18.15 - 19.15 - Presentazione di alcune esperienze di imprese del territorio e discussione

moderatore: Luca Bartoletti - Resp. Area Innovazione e Sostenibilità – CISE

- È Così - Azienda produttrice di detersivi e disinfettanti sostenibili e ridotto impatto ambientale.
- **Daniele Cantagalli** – Resp. R&D e **Monia Innocenti** – Marketing Team – È COSÌ' srl
- **Dorelan** - Azienda del settore del bedding: produzione materassi, letti, sommier, reti, guanciali e complementi d'arredo per la camera da letto.
- **Massimiliano Ercolani** – Ufficio Qualità – DORELAN
- Associazione Italiana Manutenzione - “2020, ritorno al futuro. EC, industria 4.0 e Manutenzione”
- **Maurizio Cattaneo** - Responsabile AIMAN Sezione Emilia-Romagna
- **Labelab** - Società attiva nei settori del ciclo dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia
- **Giovanni Montresori** – Responsabile Festival dell'Ambiente – RAVENNA 2017



L'incontro, rivolto in primo luogo alle imprese, è aperto a tutta la cittadinanza.

La partecipazione è GRATUITA.

Prima dell'incontro, presso la libreria Feltrinelli, alle 16,30 sarà possibile acquistare il libro con dedica della co-autrice.

Per contatti:

Nuova Civiltà delle Macchine - info@nuovaciviltàdellemacchine.it tel. 3356372677

Area Innovazione CISE - Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì tel. +39.0543.38213 - www.ciseonweb.it

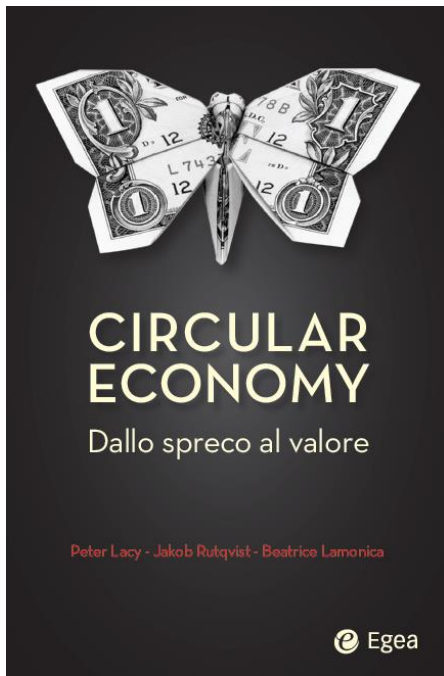
CIRCULAR ECONOMY. Dallo spreco al valore

L'economia circolare rappresenta un nuovo modo di produrre valore grazie a un virtuoso e sinergico riutilizzo di tutte le risorse che ri-alimentano, in un processo rinnovabile, il ciclo produzione-consumo generando evidenti impatti positivi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

E' dai tempi della rivoluzione industriale che un fenomeno di questa portata non si affaccia sulla scena dell'economia mondiale, con un risparmio calcolato di 4.500 miliardi di dollari da qui al 2030 e un elevato impatto sociale.

Fondazione Italiana Accenture ha promosso la realizzazione dell'edizione italiana del libro "Circular Economy. Dallo spreco al valore", scritto da Peter Lacy - Global Managing Director Sustainability Services di Accenture - ed edito da Egea, con la volontà di contribuire a sviluppare il potenziale del terzo settore come componente strutturale di un nuovo modello di crescita sociale ed economica.

CIRCULAR ECONOMY. Dallo spreco al valore di Peter Lacy - Jakob Rutqvist - Beatrice Lamonica, Egea, Aprile 2016, p.300,



Un dato è incontrovertibile: le risorse della Terra sono limitate. Se le pratiche attuali continueranno, il forte incremento demografico, abbinato al boom della domanda di beni e servizi, le sfrutterà fino al punto di rottura. A peggiorare le cose, l'attuale modello di crescita lineare considera l'impatto dello spreco come una questione che qualcun altro dovrà risolvere – e nel frattempo la capacità del pianeta di assorbire e smaltire i rifiuti diminuisce ogni anno. E' evidente che bisogna fare qualcosa. Non si tratta soltanto di reinserire nel ciclo produttivo gli sprechi intesi nel senso tradizionale di rifiuti, ma anche di porre rimedio all'enorme sottoutilizzazione di risorse naturali, prodotti e materiali. Si tratta di fare piazza pulita del concetto stesso di "scarti" e di riconoscere che ogni cosa ha un valore. In questa direzione, "Circular Economy. Dallo spreco al valore" propone strategie *disruptive* in grado di dare un contributo sia al pianeta, sia ai profitti. Gli autori individuano cinque nuovi modelli di business che promuovono la crescita circolare, e identificano le tecnologie e le capacità richieste per trasformarli in vantaggio competitivo. Dal ridisegno delle filiere a una diversa gestione degli scarti, dall'estensione del ciclo di vita del prodotto alla *sharing economy*,

dall'impiego di risorse sostenibili alla concezione del prodotto come servizio: ogni modello è illustrato dal racconto di numerosi casi ed esperienze concrete, caratteristica che fa di queste pagine una lettura fondamentale per imparare a superare le sfide epocali legate all'applicazione su larga scala dei nuovi modelli circolari.

Beatrice Lamonica è responsabile della divisione Sustainability Services di Accenture per Italia, Europa Centrale e Grecia. Lavora da quindici anni nel settore della consulenza supportando i clienti su temi di integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e nelle operations, di gestione ambientale e reporting. Ingegnere ambientale, laureata all'Università La Sapienza di Roma, ha rilevante esperienza internazionale.